

SERIE C. Nove reti ai dilettanti trentini del Solandra per battezzare il debutto stagionale

La Feralpisalò vola subito anche senza il suo Airone

Parodi apre in avvio, poi arrivano le doppiette di Mattia Marchi e Guerra e i gol a «benzina verde» dei baby Hergheligiù, Moraschi, Luche e Piazza

Feralpisalò	9
Solandra	0

FERALPISALÒ (3-5-2): Livieri; Tantarini, Legati, Paolo Marchi; Parodi, Magnino, Hergheligiù, Pesce, Martin; Mattia Marchi, Guerra. Entrati nella ripresa: Arrighi, Piazza, Capodaglio, Turlini, Crema, Ambro, Gamarra, Luche e Moraschi. Allenatore: Toscano.

SOLANDRA: Brentegani, Zanella P., Ciatti M., Silvestri, Redoldi, Albasini, Rigo, Zanon, Lipe, Ciatti I., Zanella S. All.: Menghini. Sono entrati anche Abhulimen, Mora, Mochen, Panizza, Stanchin e Petran.

Arbitro: Leita di Trento.

Reti: pt 3' Parodi, 19' e 23' Mattia Marchi, 21' e 50' Guerra, 47' Hergheligiù; st 12' Moraschi, 25' Luche, 41' Piazza.

Sergio Zanca
MEZZANA-MARILLEVA

C'è attesa per il debutto di Andrea Caracciolo, ma l'Airone viene tenuto in gabbia. Partecipa al lavoro del mattino sul campo, segnando qualche gol. Nel pomeriggio va in palestra, sgobbando con gli attrezzi portati in abbondanza da Salò (ben tre i camion utilizzati per il trasporto). L'esordio del centravanti milanese è rimandato all'amichevole di sabato a Temù (ore 17.30) da ex contro la Sampdoria di Marco Giampaolo, suo tecnico per una breve parentesi a Brescia.

DA ALCUNI ANNI il primo duello estivo è contro il Solandra, che ha sede a Dimaro, e milita in Seconda, la categoria più bassa del Trentino. Stavolta finisce 9-0, un punteggio inferiore alle scorpacciate del passato. In assenza dell'Airone, vola alto il solito Guerra, che segna una doppietta, e fornisce due assist ai compagni. Simone crossa per Parodi, che si incunea, e rompe il ghiaccio, poi appoggia a Mattia Marchi per il raddoppio. Prima di realizzare il tris con un'azione personale sulla sinistra. Il poker lo mette sul tavolo Marchi, di piatto, da distanza ravvicinata. In pieno recupero arrivano la rasoiata di Hergheligiù e il 6-0 di Guerra, che dribbla tutti, portiere compreso. Non mancava la curiosità per il modulo che Domenico

Toscano avrebbe utilizzato. Si pensava a un 3-4-3, ma il tecnico calabrese ha preferito proseguire col 3-5-2, sulla strada tracciata nella scorsa stagione. Le facce nuove sono poche, anche perché la campagna acquisti è in pieno svolgimento.

In cabina di regia, Simone Pesce, ex Cremonese, prende in mano le redini, ma stenta a organizzare la manovra in mezzo alla confusione creata dagli avversari, che in questi giorni non hanno svolto nemmeno un allenamento, e si ritrovano assieme per la prima volta, impegni di lavoro permettendo. Pesce rimedia un leggero infortunio alla mano, ma rientra dopo le cure dei fisioterapisti.

INTERESSANTI le iniziative di Hergheligiù, tra i protagonisti del tricolore della Berretti. Crea pericoli, colpisce il palo, sfiora il gol e poi lo segna con una sventola da fuori area. Poi il solito, vivace Guerra, che diventerà papà, e già adesso esprime felicità in ogni movimento.

Nella ripresa entrano le seconde linee, e il gioco diventa estremamente aggrovigliato e frammentario. Luche, in attesa di sistemazione, si mette in evidenza correndo come un furetto. Semina subito scompiglio permettendo a Moraschi di timbrare il settimo gol, per poi firmare personalmente l'ottavo con un pregevole pallonetto. Chiude Piazza di testa.

Il centrocampista Ambro, arrivato martedì dal Palermo (nei giorni scorsi ha firmato un contratto quadriennale coi rosanero, che poi lo hanno ceduto in prestito alla Feralpisalò), dà l'impressione di muoversi in modo elegante, e con una certa personalità.

Oltre a Caracciolo, non hanno disputato l'amichevole né Raffaello (ha corricchiato ai bordi del terreno, a causa di una distorsione) né Davi. E Ferretti, a causa per effettuate terapie mediche, non è ancora apparso sui radar. Oggi la solita doppia seduta. •



Rinviato il debutto di Caracciolo: l'Airone è atteso sabato con la Samp

Il dopogara

Parodi: «Ottimo impatto» E dalla Lazio arriva Miceli

Nell'ultimo campionato Luca Parodi aveva segnato soltanto un gol, nella giornata conclusiva della stagione regolare, contro la Triestina (4-1). Stavolta l'esterno della Feralpisalò non ha perso tempo, sbloccando subito il risultato: «Le sensazioni di queste giornate sono ottime - afferma Parodi. Stiamo imparando a conoscerci, e a studiare i meccanismi. Abbiamo cominciato a provare qualcosa a livello tattico. Gettiamo insomma le basi per iniziare bene. I carichi di lavoro sono sostanziosi. Ce l'aspettavamo.

Dobbiamo mettere benzina nelle gambe». È giunto un big come Andrea Caracciolo: «Con il suo arrivo si è alzato il livello. Rappresenta uno stimolo per tutti noi. Ci dà maggiori responsabilità. Si è unito alla truppa nella seduta del mattino, dimostrando di essere già scattante. Ed ha segnato pure qualche gol». L'Airone perde le piume ma non il vizio. E sul suo futuro: «Gli obiettivi miei e della società coincidono», risponde Parodi, che mette nel mirino la prossima amichevole, sabato, contro la Sampdoria, a Temù: «Speriamo di fare una bella figura come



Simone Guerra subito protagonista: il capocannoniere dell'ultima serie C ha debuttato con una doppietta



Parodi e Guerra festeggiano al termine della combinazione che ha permesso di sbloccare il risultato



Il tecnico Domenico Toscano osserva la squadra dalla panchina

accaduto la scorsa estate».

È STATO ufficializzato intanto il tesseramento del centrocampista Alessio Miceli della Lazio, 19 anni il prossimo 31 agosto. A Mezzana-Marilleva, la località a 900 metri di altezza in Val di Sole, sembra di assistere all'arrivo di un tappone di ciclismo. I neo acquisti

arrivano sgranati, uno dopo l'altro: prima l'ex Cremonese, Simone Pesce, 36 anni compiuti il 10 luglio, poi Danilo Ambro, 19, dal Palermo, adesso Miceli, bloccato per tre anni. Le sue parole: «Ho accettato questo trasferimento perché ho sentito parlare dell'organizzazione della Feralpisalò. Mi metterò al lavoro

con umiltà». Nelle prossime ore saranno annunciati altri due under, entrambi in prestito dal Genoa: il bergamasco Giorgio Altare, difensore, 20 anni il prossimo mese di agosto, cresciuto nel settore giovanile del Milan; e Francesco Corsinelli, 21, di Viareggio, un centrocampista esterno, da due stagioni al Pontedera. Nato a Roma, Miceli, centrocampista, è stato utilizzato anche da difensore. Ha percorso l'intera trafila nelle giovanili della Lazio, diventando il capitano della Primavera. Possiede un destro educato, che spesso consente ripartenze veloci, ed è abile sui calci da fermo. Ha fatto il suo esordio in prima squadra in occasione dell'incontro di Europa League, con gli olandesi del Vitesse, il 23 novembre 2017 (1-1), subentrando nei minuti finali a Basta, schierato fin dall'inizio nella successiva trasferta in Belgio, con il Zulte Waregem. **S.Z.**